



Giovedì 27 Febbraio 2025

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Notizie dai mercati esteri - Corea del Sud

La Banca di Corea taglia le stime di crescita: previsione ridotta all'1,5%

La Banca di Corea ha abbassato la previsione di crescita economica della Corea del Sud per quest'anno all'1,5%. A causa delle crescenti preoccupazioni per il rallentamento dell'economia, si prevede che la crescita rimarrà ben al di sotto del tasso di crescita potenziale. Il 25 mattina, il Comitato di Politica Monetaria della Banca di Corea ha approvato questa revisione delle previsioni economiche. La nuova stima dell'1,5% è inferiore di 0,4 punti percentuali rispetto all'1,9% previsto a novembre dello scorso anno ed è anche più bassa rispetto alla previsione rivista del mese scorso (1,6-1,7%), che era stata aggiustata in via preliminare tenendo conto dell'impatto della legge marziale. Il tasso dell'1,5% stimato dalla Banca di Corea è inferiore a quello previsto da altre istituzioni, tra cui l'OCSE (2,1%), il Fondo Monetario Internazionale (2,0%), il governo sudcoreano (1,8%) e l'Istituto Coreano di Sviluppo (1,6%). È inoltre più basso della media dell'1,6% calcolata da otto banche d'investimento internazionali alla fine del mese scorso. La Banca di Corea considera l'incertezza politica seguita alla legge marziale come una delle principali variabili che influenzano l'economia. Ritiene inoltre che questa incertezza abbia provocato un calo della fiducia dei consumatori e instabilità nel mercato valutario. Un altro fattore significativo preso in considerazione è l'impatto delle politiche protezionistiche del presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, in particolare l'aumento delle tariffe sulle importazioni dai principali partner commerciali. Per il prossimo anno, la crescita economica è stata stimata all'1,8%, in linea con la previsione dello scorso novembre. L'inflazione è attesa all'1,9% sia per quest'anno che per il prossimo. Sebbene recentemente l'inflazione abbia superato il 2%, si prevede che rallenterà gradualmente a causa della debole domanda, stabilizzandosi intorno all'obiettivo del 2%.

Seoul chiede a Washington di escludere la Corea del Sud dai dazi

La Corea del Sud ha chiesto agli Stati Uniti di escluderla dai dazi Usa pianificati su acciaio e alluminio, ha affermato oggi il Ministero del Commercio di Seul. Il presidente americano Donald Trump ha annunciato un'ampia gamma di imposte su alcuni dei maggiori partner commerciali del suo Paese da quando è entrato in carica a gennaio, sostenendo che aiuteranno a contrastare le pratiche sleali. Tra queste ci sono dazi del 25% sulle importazioni di acciaio e alluminio dal 12 marzo. Trump questa settimana ha anche avvertito che avrebbe imposto dazi "nell'ordine del 25%" sulle importazioni di auto, semiconduttori e prodotti farmaceutici. La Corea del Sud ospita i principali produttori di chip al mondo, Samsung e Sk Hynix, ed è stata il quarto maggiore esportatore di acciaio



negli Stati Uniti lo scorso anno. Seul ha affermato oggi che il viceministro del Commercio sudcoreano Park Jong-won ha chiesto agli Usa di non includere il Paese asiatico "nelle tariffe reciproche e in varie misure tariffarie come quelle su acciaio e alluminio". Ha sottolineato i contributi degli investimenti su larga scala delle aziende sudcoreane all'economia statunitense e ha osservato che "nell'ambito dell'accordo di libero scambio tra Seul e Washington i dazi su quasi tutti gli articoli tra i due paesi sono già stati eliminati". La richiesta è stata avanzata durante il viaggio di Park a Washington questa settimana, ha affermato il dicastero sudcoreano.

Il tasso di natalità della Corea del Sud aumenta per la prima volta in nove anni

Nel 2024, il tasso di fertilità della Corea del Sud è aumentato di 0,03, interrompendo una tendenza negativa durata nove anni, secondo i dati pubblicati mercoledì da Statistics Korea.

Questo aumento arriva mentre il paese sta affrontando una crisi demografica, con una bassa natalità e un aumento della popolazione anziana, una doppia sfida che dura ormai da quasi un decennio.

Secondo una stima preliminare del governo, una donna sudcoreana nel 2024 ha avuto in media 0,75 figli durante la sua vita, rispetto allo 0,72 nel 2023. Il tasso di natalità nella quarta economia dell'Asia è in calo dal 2015, quando si attestava a 1,24.

Statistics Korea attribuisce questo miglioramento all'aumento del numero di donne in età fertile (tra i 30 e i 34 anni), alla domanda accumulata di matrimoni dopo l'apice della pandemia di COVID-19, e a un lieve aumento della percentuale di sudcoreani che vedono positivamente il matrimonio e la nascita di figli.

Secondo uno studio annuale di Statistics Korea sulla società coreana, pubblicato a novembre, il 52,5% dei sudcoreani di tutte le età ha dichiarato di essere favorevole al matrimonio, in aumento rispetto al 50% di due anni prima. Coloro che erano disposti ad avere figli sono saliti al 68,4% nel 2024, rispetto al 65,3% nel 2022.

"Il matrimonio e la maternità sono sempre più considerati desiderabili", ha affermato Park Hyun-jung, un funzionario di Statistics Korea.

Nonostante il rimbalzo, il tasso di natalità della Corea del Sud probabilmente rimarrà il più basso tra i 38 paesi membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), poiché le stime del 2022 indicano che la Corea del Sud era l'unico paese membro con un tasso di fertilità inferiore a 1. Secondo le Nazioni Unite, un tasso di fertilità di 2,1 figli per donna in età fertile è il minimo richiesto per una popolazione stabile, escludendo altri fattori come l'immigrazione.

Nel 2024, il numero di neonati ha raggiunto 238.343, con un aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente. Questo è il primo aumento in nove anni, dopo che nel 2015 il numero dei neonati era aumentato dello 0,7%, raggiungendo i 438.420, e da allora era diminuito gradualmente fino al 2023.

Tra i neonati del 2024, 146.100 erano figli primogeniti e 75.900 erano secondi figli. Entrambi i numeri sono aumentati rispettivamente del 5,6% e del 2,1% rispetto al 2023.

Inoltre, il numero dei matrimoni nel 2024 è aumentato del 14,9% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 222.422 matrimoni, il maggiore incremento annuale dal 1970, quando la Corea del Sud ha iniziato a monitorare il numero dei matrimoni annuali.

Le statistiche hanno anche suggerito che il 35% dei neonati del 2024 è stato dato alla luce da genitori che erano sposati da meno di 2 anni.

In parallelo a questi fattori, sempre più donne nella fascia di età tra i 30 e i 34 anni tendono a diventare madri. Tra le donne di questa fascia d'età, 70,4 su 1.000 hanno avuto un figlio nel 2024, mentre 46 su 1.000 tra i 35 e i 39 anni hanno avuto figli lo scorso anno, secondo Statistics Korea. You Hye-mi, segretario senior per la pianificazione della popolazione, ha dichiarato ai giornalisti che l'aumento è dovuto all'attuazione rapida delle politiche dell'amministrazione di Yoon Suk Yeol per affrontare le sfide demografiche.

Durante il primo briefing stampa presso l'ufficio presidenziale dopo la discutibile dichiarazione di legge marziale di Yoon del 3 dicembre, You ha detto che le nascite di secondi e terzi figli sono aumentate nel quarto trimestre del



2024, segnalando che l'aumento potrebbe continuare.

Circa il 95% dei neonati è nato da coppie sposate, indicando che l'aumento delle nascite è correlato all'aumento del numero dei matrimoni in Corea del Sud, che è anch'esso in crescita.

La coerenza del governo nel fornire una serie di politiche di supporto "ha portato la giovane generazione a decidere di avere figli", ha dichiarato You. Ha fatto riferimento a prestiti e supporto abitativo per le coppie di neosposi e i nuovi genitori, nonché a benefici per le aziende che adottano politiche familiari favorendo l'uso del congedo parentale.

Inoltre, le autorità statistiche di Seoul annunceranno il tasso di natalità e l'ordine di nascita dei neonati con maggiore frequenza — mensilmente — a partire da quest'anno. Questo permetterà al paese di monitorare l'efficacia delle politiche governative per aumentare il tasso di natalità in modo più tempestivo e preciso, ha detto You.

Le stime relative al tasso di natalità sono state fino ad ora annunciate su base trimestrale, fino alla fine del 2024.

Lotte Department Store: apre a Incheon il primo flagship store unisex di Dolce & Gabbana

Lotte Department Store ha annunciato che il prossimo 21 febbraio aprirà al primo piano della sede di Incheon il nuovo negozio del prestigioso brand di lusso italiano Dolce & Gabbana, dedicato sia all'abbigliamento uomo che donna.

Si tratta della prima apertura di un punto vendita Dolce & Gabbana nella regione di Incheon e si distingue per la possibilità di esplorare in un unico spazio le collezioni di moda maschile e femminile. Tra le proposte esclusive del negozio, spiccano la "Fine Jewelry Collection" e la speciale "Sicily Bag" in pelle di pitone.

Il department store di Incheon sta puntando a diversificare la propria offerta con contenuti premium. Ad agosto dello scorso anno ha inaugurato una Premium Beauty Zone al piano interrato, mentre nel dicembre 2023 ha aperto il reparto di gastronomia di lusso "Food Avenue", che ha già registrato oltre 9 milioni di visitatori.

Jo Hyeong-joo, responsabile del settore luxury di Lotte Department Store, ha dichiarato: "Dolce & Gabbana è un brand iconico che rappresenta il lusso con il suo stile affascinante e l'artigianalità. Essendo il primo negozio nella regione di Incheon e il primo store unisex tra i retailer, ci aspettiamo grande interesse da parte della clientela locale."

Shinsegae Daegu inaugura il nuovo store del brand italiano di lusso Peserico

Il grande magazzino Shinsegae di Daegu ha inaugurato un nuovo negozio del marchio italiano di moda casual di lusso 'Peserico'. Tra i prodotti più apprezzati ci sono un elegante piumino a forma di mantello e un morbido maglione in alpaca, che riflettono l'alta qualità e il design distintivo del marchio. Questa apertura segna un ulteriore passo nella diffusione della moda italiana in Corea del Sud, attirando l'attenzione degli amanti dello stile e del comfort. La notizia è stata riportata da idaegu.co.kr. L'apertura del negozio rappresenta un'opportunità per i consumatori coreani di accedere a prodotti di alta moda italiana, contribuendo a rafforzare i legami culturali tra Italia e Corea.

Il brand di gioielli italiano Damiani inaugura un esclusivo evento di alta gioielleria allo Shilla Hotel

Il marchio di gioielleria italiano Damiani ha avviato oggi un evento privato di alta gioielleria al Seoul Shilla Hotel, dedicato a clienti VIP. L'evento, che durerà quattro giorni, offre l'opportunità di esplorare la raffinata collezione di Damiani, che unisce tradizione artigianale italiana e design moderno. I visitatori potranno ammirare opere uniche realizzate con gemme preziose come rubini, zaffiri ed emeraldi, evidenziando l'identità distintiva del marchio. La notizia è stata riportata da thepublic.kr. Damiani, fondato nel 1924 a Valenza, è un simbolo di eccellenza nel settore della gioielleria di lusso e continua a espandere la sua presenza globale, recentemente aprendo una boutique a Milano.



(Contributo editoriale a cura della [Italian Chamber of Commerce in Korea](#) [2])

Ultima modifica: Martedì 8 Aprile 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-corea-del-sud-5>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/italian-chamber-of-commerce-korea>